



Cambridge Assessment  
International Education

Cambridge International School

*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO

LICEO SCIENTIFICO – RMPS135009

LICEO CLASSICO/LINGUISTICO/GIURIDICO - ECONOMICO – RMPC24500N

LICEO SCIENZE UMANE – RMPMTS5005

Trienni di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **001** del **25/07/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/10/2024** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto San Giuseppe è una Scuola paritaria cattolica, sita in Via del Casaleto 260 a Roma e inserita nel XXIV Distretto Scolastico.

In quanto scuola paritaria fa parte dell'unico sistema scolastico nazionale integrato dell'Istruzione, istituito in base alla legge n.62 del 2 marzo 2000: "Norme per la parità scolastica e disposizioni per il diritto allo studio e all'istruzione". Pertanto, è una scuola che svolge un servizio pubblico, pur nella diversità della sua gestione non statale.

### Il contesto territoriale

L' Istituto è facilmente raggiungibile tramite trasporti pubblici quali una rete ferroviaria (Stazione di Trastevere), tramviaria ed autobus di linea. Nella realizzazione delle finalità istituzionali, la scuola è supportata da risorse territoriali come biblioteche, teatri (Vascello, e Teatro Verde per i più piccoli), cinema, Museo Internazionale del cinema e dello Spettacolo, Museo Anatomico Eugenio Morelli, nonché un'ampia area verde, Villa Doria Pamphilj, il terzo più grande parco pubblico di Roma. L'aspetto naturalistico rappresenta una peculiare connotazione del quartiere poiché l'istituto è collocato tra via del Casaleto e la Riserva Naturale della Valle dei Casali di cui gode ampio affaccio.

### Il contesto socio-culturale dell'utenza

Le caratteristiche sociali del territorio in cui è collocata la scuola riflettono la classe economica cui le famiglie appartengono. Il tessuto imprenditoriale del territorio si concentra su attività di liberi professionisti legali all'ambito edile, socio-sanitario, giuridico-economico e del settore accademico.

Il livello economico, sociale e culturale delle famiglie è medio-alto, con genitori laureati e diplomati. La popolazione scolastica proviene essenzialmente dal XII municipio, con rari apporti dai municipi limitrofi. La quasi totalità degli alunni è di cittadinanza e madrelingua italiana. Le famiglie sono attente e partecipi al percorso scolastico dei propri figli e pongono particolare attenzione alla qualità dell'offerta formativa e alla serietà dell'ambiente scolastico. Sono aperte al dialogo con i docenti e mettono a disposizione le proprie competenze per la realizzazione di progetti, come conferenze, incontri di formazione e tutto ciò che concorre a edificare un autentico percorso educativo aderente al patto di corresponsabilità condiviso.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPS135009
Indirizzo	VIA DEL CASALETTO 260 ROMA ROMA 00151 ROMA
Telefono	065376663
Email	SEGRETERIA@SCUOLASANGIUSEPPE.IT
Pec	ISTITUTOSCUOLASANGIUSEPPECASALETTO.COOP@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	<a href="http://www.scuolasangiuseppe.it">www.scuolasangiuseppe.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li></ul>
Totale Alunni	39

### Plessi

---

#### ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO CLASSICO - LINGUISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPC24500N
Indirizzo	V.CASALETTO 260 ROMA ROMA 00151 ROMA



Indirizzi di Studio

- GIURIDICO ECONOMICO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)
- LINGUISTICO MODERNO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)
- CLASSICO

Totale Alunni

53

## ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE CASALETTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

RMPMTS5005

Indirizzo

VIA DEL CASALETTO 260 ROMA ROMA 00151 ROMA

Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE

Totale Alunni

47

## Approfondimento

### Breve storia dell'Istituto

L'Istituto ha le sue radici nella famiglia delle Suore di San Giuseppe di Chambéry, nata in Francia nel 1650 per attendere ai bisogni umani e spirituali. Le Suore di San Giuseppe della Provincia italiana della Congregazione di Chambéry sono a Roma dal 1839, dove sono state chiamate per rispondere a bisogni di natura educativa, sociale ed assistenziale. Attiva dal 1921, la nostra Scuola è una comunità educante che pone al centro l'attenzione alla persona con la ricchezza di tutte le sue componenti. Nel verde del parco della Valle dei Casali, dotato di idonee strutture per lo svolgimento delle attività, l'Istituto Scuola San Giuseppe Casaletto è il luogo ideale in cui far crescere i propri figli.



## Progetto educativo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto San Giuseppe si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della personalità degli studenti, nel rispetto della diversità individuale; ciò avviene attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie risorse interiori. L'alunno è incoraggiato ad assumere comportamenti ispirati all'etica della responsabilità grazie all'esercizio delle sue specifiche capacità attraverso le relazioni con gli altri, per favorire la propria crescita umana, culturale e civile. La libertà viene assunta come clima e come metodo, nell'affermazione della propria identità e dei propri valori di riferimento. La famiglia, soggetto primario dell'educazione, è chiamata a essere protagonista attiva e non delegante del progetto educativo dell'Istituto. L'alunno è chiamato a condividere con responsabilità il percorso formativo, alla cui conoscenza e al cui approfondimento sarà serenamente guidato, nella consapevolezza che esso si fa carico dei suoi ritmi di crescita umana e culturale. La dimensione dei gruppi classe consente ai docenti di svolgere un lavoro didattico di qualità con un elevato grado di attenzione alle esigenze del singolo alunno, oltre a quelle del gruppo classe nel suo insieme. Analoga attenzione è dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Inoltre, facendo proprie le indicazioni derivanti dalla legge 107/2015, l'Istituto si pone come finalità prioritarie:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- Realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.





Nell'Istituto San Giuseppe Casaleto sono presenti i seguenti plessi scolastici:

- Scuola dell'Infanzia (sezione micro 24-36 mesi);
- Scuola dell'infanzia;
- Scuola primaria;
- Scuola secondaria di primo grado;
- Scuola secondaria di secondo grado: Scientifico, Classico, Scienze Umane (dal 2015), Linguistico e Giuridico Economico.

L'Istituto Scuola San Giuseppe Casaleto presenta le seguenti figure di sistema:

- Preside: Emanuela Corrao;
- Direttrice: Barbara Subrizi;
- Coordinatrice del plesso del Liceo: Silvia Scipioni;
- Coordinatori di classe;
- Docenti;
- Amministrazione e segreteria;
- Collaboratori scolastici.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Fisica	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Bar	
	Chiesa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	LIM e SmartTVs sono presenti nelle aule.	18

### Approfondimento

---

Tutte le aule, sono corredate di collegamento a Internet e alla rete WI-FI.



Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado sono dotate di LIM. Le aule opzione della Scuola Secondaria di Secondo Grado sono dotate di LIM e di armadietti per custodire il materiale didattico. I libri di testo adottati sono in versione cartacea, accompagnati da contenuti digitali integrativi (modalità mista).

Il Registro Elettronico è di supporto a tutte le attività didattiche : programmazioni, argomento delle lezioni, compiti assegnati, interrogazioni, archiviazione dati, comunicazione con le famiglie, ricevimenti docenti, circolari.

La Biblioteca è stata recentemente dotata di LIM e completamente ristrutturata e arredata.

Il campo polivalente è utilizzato per la regolare attività didattica relativa all'insegnamento delle Scienze Motorie e per competizioni sportive.

Una parte dell'ampio giardino della Scuola, accuratamente strutturata, è riservata alla Scuola dell'infanzia. La zona sita tra il campo sportivo e il giardino della scuola materna è dedicata ad attività didattiche da svolgere all'aperto.

Una rastrelliera posta all'entrata dell'edificio è adibita al parcheggio delle biciclette.

Il bar della Scuola, aperto dalle ore 7,00 rappresenta un momento importante di aggregazione per studenti e genitori ed offre la possibilità di consumare pasti sani ed equilibrati per le merende e i pranzi.

Il Teatro, con capienza di 200 posti, ospita recite scolastiche, laboratori e Compagnie Teatrali anche esterne all'Istituto.

Ampie teche contengono reperti di fossili, conchiglie, modellini di fiori in gesso, di funghi, di cellula procariote e virus; lastre in vetro, contenenti foglie essiccate; un microscopio a basso ingrandimento e modelli di parti anatomiche del corpo umano, appartenenti a due manichini di altezza umana; strumentazioni di fisica, rocce di diversa natura e minerali, reagenti chimici e piccola vetreria.



## Risorse professionali

Docenti	22
Personale ATA	9

### Approfondimento

---

Direttore Scolastico: Barbara Subrizi, cura l'aspetto gestionale dal 2015

Coordinatrice delle attività educative e didattiche: Prof.ssa Emanuela Corrao

Buona parte del personale docente e non docente opera all'interno dell'Istituto da molti anni e mostra un radicato senso di appartenenza alla scuola, svolgendo con dedizione e passione il proprio lavoro. La stabilità del corpo docente e lunga esperienza professionale di molti dei suoi componenti assicurano continuità e qualità della didattica. Nello stesso tempo, l'ingresso negli ultimi tempi di docenti più giovani, tutti armonicamente integrati all'interno della comunità scolastica, ha apportato nuove energie e competenze. Molti possiedono buone competenze linguistiche e informatiche e sono quindi pronti ad accogliere e mettere in atto le innovazioni proposte nella didattica, oltre a promuoverne l'utilizzo da parte di tutti gli altri docenti. Tutti i docenti sono costantemente impegnati nell'autoformazione e aggiornamento.

Negli ultimi anni la massiccia chiamata di docenti da parte del Ministero dell'Istruzione ha generato qualche difficoltà alla scuola paritaria, sottraendo personale d'improvviso, anche in corso di anno scolastico. Tuttavia, la validità dei neoassunti ha permesso alla Scuola di perseguire l'alto livello di formazione degli studenti,



## Aspetti generali

- **Potenziare e consolidare le competenze** attraverso metodologie innovative che rispondono alle nuove esigenze educative e alle nuove modalità di apprendimento degli studenti, affinché sia possibile lo sviluppo integrale delle competenze chiave europee.
- **Promuovere lo sviluppo armonico della persona** favorendo la genesi di competenze alfabetico-funzionali, comunicative e di soft skills, in modo da recuperare la socialità, superare il pensiero antropocentrico e promuovere la cultura della globalizzazione.

I progetti di miglioramento proposti dal Collegio dei Docenti vertono essenzialmente su tre aree:

- **Area dei saperi:** progetti che prevedono percorsi di potenziamento dei vari dipartimenti.
- **Area metodologica:** progetti volti alla sperimentazione di forme di didattica più inclusive.
- **Area delle risorse:** attivare corsi di aggiornamento dei docenti su metodologie e strumenti di lavoro; incrementare l'utilizzo delle TIC nella didattica, non soltanto in sede laboratoriale ma in tutti gli spazi scolastici.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Comunicazione efficace e ascolto attivo.**

---

Il Piano di miglioramento concentra l'attenzione sul rapporto tra la Scuola e la Famiglia. Si declina in attività formative tenute da Enti accreditati dal MIUR per l'aggiornamento dei docenti, sul potenziamento della realtà tecnologica e sul sistematico coinvolgimento delle famiglie nel tessuto scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridefinizione di un curricolo d'Istituto. Ampliamento di un codice condiviso di valutazione. Investimenti su tecnologie e strutture. Valorizzazione delle eccellenze. Progetti di continuità tra i vari plessi. Formazione e aggiornamento dei docenti. Ottimizzazione della distribuzione di compiti e incarichi tra i docenti. Ottimizzazione della comunicazione scuola-famiglia.

---

Attività prevista nel percorso: Corso di Formazione

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2022





Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Coordinatori di Plesso.
Risultati attesi	Effettiva condivisione di obiettivi da perseguire comunemente sia verticalmente che trasversalmente durante il percorso scolastico degli allievi. Raggiungimento di un maggior grado di uniformità nell'efficacia delle azioni didattiche pur nel mantenimento della diversità degli stili e delle modalità di comunicazione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali elementi di innovazione sono strettamente legati alla didattica, in particolare alla didattica laboratoriale, orientata al fare. Si tratta di un approccio innovativo consigliato per l'apprendimento delle discipline STEM, grazie al quale l'alunno viene incoraggiato a sperimentare e a risolvere problemi.

L'innovazione naturalmente coinvolge e contempla anche e soprattutto gli alunni con disabilità cognitiva, in particolare attraverso il Cooperative Learning, orientato al successo del gruppo.

Un ulteriore elemento di innovazione è legato alla riorganizzazione del tempo-scuola. Ciò permette uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici tramite la rete Internet ed i servizi che offre. Anche il rapporto scuola-famiglia, sorretto dal Patto di Corresponsabilità educativa, rappresenta un elemento di innovazione, laddove viene facilitato il passaggio di comunicazioni e informazioni.

Un apprendimento attivo così promosso migliora le capacità intellettive degli studenti e l'aspetto relazionale coadiuva uno stretto legame tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione si avvale della valutazione formativa, orientata non soltanto ad esprimere voti ma anche a fornire spiegazione degli errori commessi.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

In attuazione delle azioni relative al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) la scuola si orienta nella realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, che tengano conto delle esigenze degli studenti. Nel giardino della scuola è stata realizzata una tensostruttura chiusa che funge da aula e accoglie un numero di alunni non superiore a 10

Inoltre la scuola fruisce di un partenariato con EIP Ecolé Instrument de Paix, ente di formazione accreditato dal MIUR con il quale aderisce a proposte di Concorsi Nazionali che prevedono consistenti Borse di Studio destinate agli alunni vincitori delle sezioni del Concorso.

Attività di musicoterapia, sostengono il percorso di formazione degli studenti. La metacomunicazione di cui si avvale, garantisce un supporto alle frequenti fragilità legate all'età evolutiva, per intervenire anche a livello educativo, riabilitativo e terapeutico laddove insorgano squilibri. La musicoterapia infatti stimola la consapevolezza interiore, influenza, determina benessere migliorando l'umore e riduce lo stress.

La realizzazione di un "Giornale scolastico" potenzierà le abilità linguistico-letterarie degli studenti che saranno chiamati a sperimentare nuove forme di comunicazione e nuovi media.

Corsi di informatica e linguaggi di programmazione, completeranno l'offerta formativa.

Frequenti e sistematiche saranno le uscite didattiche, i viaggi culturali, i campi scuola estivi all'estero per l'approfondimento delle lingue e gli interventi presso la scuola stessa da parte di personale competente per la realizzazione di incontri volti alla diffusione dei vari saperi disciplinari.

Iniziativa strettamente legate alla Missione 1.4 del PNRR riguardano la biodiversità, l'economia circolare e le competenze digitali. Ogni ambito disciplinare, non esclusivamente quello scientifico,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

declinerà attività di approfondimento coinvolgendo strutture di ricerca sul territorio.



## Aspetti generali

Le attività didattiche iniziano tutti i giorni alle ore 8,15

Il docente accompagna gli studenti in aula.

Il termine delle lezioni è declinato relativamente al monte ore dei singoli indirizzi liceali: 13,15  
14,10 15,00

Il docente accompagna gli studenti all'uscita.

Le ore sono composte da 60 minuti ad esclusione di quelle a cavallo degli intervalli ( 10,05-10,25 e  
13,03-13,25) e sono distribuite su cinque giorni.

Finalità generale della scuola superiore è lo sviluppo armonico della personalità dello studente.

Gli obiettivi educativi riguardano la sfera cognitiva, socio-affettiva, psico-fisica, etica, civile e religiosa. In particolare l'Istituto San Giuseppe, quale scuola paritaria cattolica, è impegnato a realizzare un progetto educativo che sappia declinare in maniera equilibrata il rapporto tra Cristianesimo e cultura.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e all'apprendimento lungo l'intero arco della propria vita. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte, l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



Il sistema dei licei è strutturato in modo tale da consentire allo studente il raggiungimento di risultati in parte comuni, in parte specifici per i vari indirizzi, garantendogli la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi ambito disciplinare. Si tratta quindi di una formazione volta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico - argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

I risultati di apprendimento comuni individuati al termine dei percorsi liceali sono:

per l'area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare con successo gli studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

per l'area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

per l'area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e



scopi comunicativi;

2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
  - saper riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
  - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'area delle Scienze Sociali:

- Allenare l'elasticità mentale per un proficuo scambio di opinioni.
- Essere in grado di utilizzare una modalità espressiva, scritta e orale, pertinente e corretta, trasversale a tutti i saperi.
- Studiare tutte le discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Padroneggiare metodi d'indagine adeguati ai diversi ambiti disciplinari (sociologia, pedagogia, psicologia e antropologia culturale).
- Saper analizzare varie tipologie testuali.
- Saper confrontare, criticare, smontare e rimontare un argomento.

per l'area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i



doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso la tutela e la conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

per l'area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;





- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nell'ambito di questo sistema unico ogni indirizzo liceale si caratterizza per una sua specificità orientandosi al potenziamento di alcuni particolari obiettivi generali.

Inoltre, recependo gli elementi di innovatività introdotti dalla legge 107/2015 l'Istituto riconosce come obiettivi prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro; sviluppo delle soft skills;

- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) apertura pomeridiana della scuola;
- m proseguo del PCTO;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al premio e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; definizione di strategie di Orientamento.

d



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO CLASSICO - LINGUISTICO	RMPC24500N
ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE CASALETTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	RMPMTS5005
ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO	RMPS135009

### Indirizzo di studio

---

#### ● **GIURIDICO ECONOMICO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Giuridico economico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le manifestazioni letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle

tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- operare conoscendo i processi di trasformazione giuridico-economica e socio-politica in



atto

nell'Unione Europea;

- comparare i diversi sistemi economici nella prospettiva di relazioni fondate su criteri giuridici uniformi e condivisi.

## ● LINGUISTICO MODERNO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico moderno:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le manifestazioni letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche,

oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

### ● CLASSICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,  
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;  
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;  
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;  
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;  
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;  
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;  
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;  
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero





scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## Approfondimento

---



Recependo gli elementi di innovazione introdotti dalla legge 107/2015, l'Istituto riconosce come obiettivi prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) apertura pomeridiana della scuola;
- m) individuazione di percorsi PCTO specifici per indirizzo liceale;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al premio e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- q) definizione di un sistema di orientamento.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è previsto un monte ore pari a 33

#### Approfondimento

---

##### PIANO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER ANNO DI CORSO E INDIRIZZO

Le ore di lingua straniera, indipendentemente dall'indirizzo, sono sempre tenute da docente madre lingua o bilingua.

##### Piano degli studi del Liceo Scientifico

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Ore settimanali					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione	1	1	1	1	1



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	30	30	30

Piano degli studi del Liceo Classico

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Ore settimanali



	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	28	28	31	31	31

Piano di studi del Liceo linguistico europeo - Indirizzo Linguistico Moderno

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Ore settimanali

	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese *	4	4	4	4	4
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	





Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	31	31	31

\* In tutti e 5 gli anni per l'inglese e per il triennio per spagnolo e francese, una delle 4 ore settimanali è dedicata alla conversazione

Piano di studi del Liceo linguistico europeo- Indirizzo Giuridico Economico

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Ore settimanali					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno



Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese *	4	4	4	4	4
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Diritto ed economia	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	31	31	31



\* In tutti e 5 gli anni per l'inglese e per il triennio per lo spagnolo, una delle 4 ore settimanali è dedicata alla conversazione

Piano di studi del Liceo delle Scienze umane

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Ore settimanali					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	1°anno anno	2°anno anno	3°anno anno	4°anno anno	5°anno anno
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto e Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2



Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia





## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La finalità principale della scuola superiore è lo sviluppo armonico della personalità dello studente.

Gli obiettivi educativi riguardano la sfera cognitiva, socio-affettiva, psico-fisica, etica, civile e religiosa. In particolare l'Istituto San Giuseppe, quale scuola paritaria cattolica, è impegnato a realizzare un progetto educativo che sappia declinare in maniera equilibrata il rapporto tra uomo e cultura.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e all'apprendimento lungo l'intero arco della propria vita.

Il sistema del Liceo Scientifico è strutturato in modo tale da consentire allo studente il raggiungimento di risultati in parte comuni, in parte specifici per i vari indirizzi, garantendogli la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi ambito disciplinare. Si tratta quindi di una formazione volta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico - argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Per quanto riguarda gli obiettivi comuni prefissati dal nostro Istituto si fa riferimento alla sezione di approfondimento del Curricolo di Istituto.



Con particolare riferimento agli obiettivi specifici del Liceo Scientifico si rimanda all'Allegato F del Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali".

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Incontri con esperti dei vari ambiti professionali, come quello medico, storico, letterario, giornalistico e scientifico.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Insegnamento delle discipline giuridico-economiche nel biennio di tutti gli indirizzi.

## **Dettaglio Curriculum plesso: ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO CLASSICO - LINGUISTICO**

---

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

## **Curricolo di scuola**

La finalità principale della scuola superiore è lo sviluppo armonico della personalità dello studente.

Gli obiettivi educativi riguardano la sfera cognitiva, socio-affettiva, psico-fisica, etica, civile e religiosa. In particolare l'Istituto San Giuseppe, quale scuola paritaria cattolica, è impegnato a realizzare un progetto educativo che sappia declinare in maniera equilibrata il rapporto tra



uomo e cultura.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e all'apprendimento lungo l'intero arco della propria vita.

Il sistema del Liceo Classico e Linguistico è strutturato in modo tale da consentire allo studente il raggiungimento di risultati in parte comuni, in parte specifici per i vari indirizzi, garantendogli la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi ambito disciplinare. Si tratta quindi di una formazione volta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico - argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Per quanto riguarda gli obiettivi comuni prefissati dal nostro Istituto si fa riferimento alla sezione di approfondimento del Curricolo di Istituto.

Con particolare riferimento agli obiettivi specifici del Liceo Scientifico si rimanda agli Allegati C e D del Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali".

## **Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE CASALETTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**





La finalità principale della scuola superiore è lo sviluppo armonico della personalità dello studente.

Gli obiettivi educativi riguardano la sfera cognitiva, socio-affettiva, psico-fisica, etica, civile e religiosa. In particolare l'Istituto San Giuseppe, quale scuola paritaria cattolica, è impegnato a realizzare un progetto educativo che sappia declinare in maniera equilibrata il rapporto tra uomo e cultura.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e all'apprendimento lungo l'intero arco della propria vita.

Il sistema del Liceo Scienze umane è strutturato in modo tale da consentire allo studente il raggiungimento di risultati in parte comuni, in parte specifici per i vari indirizzi, garantendogli la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi ambito disciplinare. Si tratta quindi di una formazione volta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico - argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Per quanto riguarda gli obiettivi comuni prefissati dal nostro Istituto si fa riferimento alla sezione di approfondimento del Curricolo di Istituto.

Con particolare riferimento agli obiettivi specifici del Liceo Scientifico si rimanda all'Allegato G del Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali".

## Approfondimento

La finalità principale della scuola superiore è lo sviluppo armonico della personalità dello studente.

Gli obiettivi educativi riguardano la sfera cognitiva, socio-affettiva, psico-fisica, etica, civile e



religiosa. In particolare l'Istituto San Giuseppe, quale scuola paritaria cattolica, è impegnato a realizzare un progetto educativo che sappia declinare in maniera equilibrata il rapporto tra Cristianesimo e cultura.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e all'apprendimento lungo l'intero arco della propria vita. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte, l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei è strutturato in modo tale da consentire allo studente il raggiungimento di risultati in parte comuni, in parte specifici per i vari indirizzi, garantendogli la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi ambito disciplinare. Si tratta quindi di una formazione volta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico - argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

I risultati di apprendimento comuni individuati al termine dei percorsi liceali sono:

per l'area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare con successo gli studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

per l'area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni



altrui;

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

per l'area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'area delle Scienze Sociali:

- Allenare l'elasticità mentale per un proficuo scambio di opinioni.
- Essere in grado di utilizzare una modalità espressiva, scritta e orale, pertinente e corretta,



trasversale a tutti i saperi.

- Studiare tutte le discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Padroneggiare metodi d'indagine adeguati ai diversi ambiti disciplinari ( sociologia, pedagogia, psicologia e antropologia culturale).
- Saper analizzare varie tipologie testuali.
- Saper confrontare, criticare, smontare e rimontare un argomento.

per l'area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso la tutela e la conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;



- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

per l'area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nell'ambito di questo sistema unico ogni indirizzo liceale si caratterizza per una sua specificità orientandosi al potenziamento di alcuni particolari obiettivi generali.

Inoltre, recependo gli elementi di innovatività introdotti dalla legge 107/2015 l'Istituto riconosce come obiettivi prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle



immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) apertura pomeridiana della scuola;
- m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al premio e alla valorizzazione del merito degli



alunni e degli studenti;

- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- q) definizione di un sistema di orientamento.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Quarto anno all'estero

La frequentazione del quarto anno all'estero consente lo sviluppo di competenze linguistiche e di cittadinanza attiva, nonché una crescita personale necessaria per accogliere e gestire le sfide future del mondo contemporaneo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti





## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Simulazione sedute parlamentari
- Orientamento universitario



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: CORSO DI PROGRAMMAZIONE IN C**

Il corso è strutturato su un'impalcatura applicativa relativamente ad ogni argomento trattato.

Definisce e costruisce il rigore del ragionamento logico inteso come "flusso" che può essere applicato alla realtà quotidiana o alla futura carriera lavorativa, sempre improntato al Problem Solving.

Saper ragionare e saper pensare fuori dagli schemi sono competenze richieste nell'ambito del quadro chiave europeo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciano teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali:

- 1 Critical thinking (pensiero critico)
- 2 Communication (comunicazione)
- 3 Collaboration (collaborazione)
- 4 Creativity (creatività)

### ○ **Azione n° 2: Le domande sono più importanti delle risposte**

Stimolare e sollecitare gli studenti a porre domande strutturate. A cercare risposte alternative.

Insegnare a ricercare.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'Educazione STEM ha tra gli obiettivi principali, quello di insegnare il fallimento, lo sbaglio, l'errore, come esercizio di apprendimento, come passaggio indispensabile.

Gli studenti così costruiscono fiducia in se stessi e resilienza.

Questa educazione inoltre, tiene unite due prospettive:

1 L'indagine delle scienze che prevede la formulazione di una domanda strutturata a cui si può rispondere attraverso la ricerca.

2 La progettazione tecnologica o ingegneristica che comporta la formulazione di un problema, che può essere risolto con la costruzione/manipolazione e la valutazione successiva alla realizzazione progettuale.

Uno degli scopi di questo scenario di istruzione è sicuramente l'innalzamento della cultura dei cittadini negli ambiti ritenuti fondamentali per il XXI secolo.

### ○ **Azione n° 3: Lezioni universitarie**

Un docente di cattedra in Fisica dell'Università di Tor Vergata terrà due lezioni:

- fibre ottiche
- bomba atomica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questi obiettivi sono fondamentali per preparare gli studenti a comprendere e affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Competenze scientifiche: comprensione e sviluppo del metodo scientifico.

Competenze matematiche: risoluzione dei problemi e sviluppo del pensiero critico.

Competenze tecnologiche: uso delle tecnologie digitali, programmazione e coding.

Competenze di ingegneria: progettazione e realizzazione di progetti e lavoro in team.

Competenze di comunicazione: scientifica e collaborazione interdisciplinare.

Competenze di innovazione e creatività: pensiero creativo e imprenditorialità.

Competenze ambientali e sociali: sostenibilità e impatto sociale della tecnologia.

## Dettaglio plesso: ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO

---



### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: CORSO DI PROGRAMMAZIONE IN C**

Il corso è strutturato su un'impalcatura applicativa relativamente ad ogni argomento trattato.

Definisce e costruisce il rigore del ragionamento logico inteso come "flusso" che può essere applicato alla realtà quotidiana o alla futura carriera lavorativa, sempre improntato al Problem Solving.

Saper ragionare e saper pensare fuori dagli schemi sono competenze richieste nell'ambito del quadro chiave europeo.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciano teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali:

1 Critical thinking (pensiero critico)

2 Communication (comunicazione)

3 Collaboration (collaborazione)

4 Creativity (creatività)

## ○ **Azione n° 2: Le domande sono più importanti delle risposte**

Stimolare e sollecitare gli studenti a porre domande strutturate. A cercare risposte alternative.

Insegnare a ricercare.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'Educazione STEM ha tra gli obiettivi principali, quello di insegnare il fallimento, lo sbaglio, l'errore, come esercizio di apprendimento, come passaggio indispensabile.

Gli studenti così costruiscono fiducia in se stessi e resilienza.

Questa educazione inoltre, tiene unite due prospettive:

1 L'indagine delle scienze che prevede la formulazione di una domanda strutturata a cui si può rispondere attraverso la ricerca.

2 La progettazione tecnologica o ingegneristica che comporta la formulazione di un problema, che può essere risolto con la costruzione/manipolazione e la valutazione successiva alla realizzazione progettuale.

Uno degli scopi di questo scenario di istruzione è sicuramente l'innalzamento della cultura dei cittadini negli ambiti ritenuti fondamentali per il XXI secolo.

### ○ **Azione n° 3: Lezioni universitarie**

Un docente di cattedra in Fisica dell'Università di Tor Vergata terrà due lezioni:

- fibre ottiche
- bomba atomica

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative





- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questi obiettivi sono fondamentali per preparare gli studenti a comprendere e affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Competenze scientifiche: comprensione e sviluppo del metodo scientifico.

Competenze matematiche: risoluzione dei problemi e sviluppo del pensiero critico.

Competenze tecnologiche: uso delle tecnologie digitali, programmazione e coding.

Competenze di ingegneria: progettazione e realizzazione di progetti e lavoro in team.

Competenze di comunicazione: scientifica e collaborazione interdisciplinare.

Competenze di innovazione e creatività: pensiero creativo e imprenditorialità.

Competenze ambientali e sociali: sostenibilità e impatto sociale della tecnologia.

## Dettaglio plesso: ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO CLASSICO - LINGUISTICO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## ○ Azione n° 1: CORSO DI PROGRAMMAZIONE IN C

Il corso è strutturato su un'impalcatura applicativa relativamente ad ogni argomento trattato.

Definisce e costruisce il rigore del ragionamento logico inteso come "flusso" che può essere applicato alla realtà quotidiana o alla futura carriera lavorativa, sempre improntato al Problem Solving.

Saper ragionare e saper pensare fuori dagli schemi sono competenze richieste nell'ambito del quadro chiave europeo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciano teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali:

1 Critical thinking (pensiero critico)

2 Communication (comunicazione)

3 Collaboration (collaborazione)

4 Creativity (creatività)

### ○ **Azione n° 2: Le domande sono più importanti delle risposte**

Stimolare e sollecitare gli studenti a porre domande strutturate. A cercare risposte alternative.

Insegnare a ricercare.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'Educazione STEM ha tra gli obiettivi principali, quello di insegnare il fallimento, lo sbaglio, l'errore, come esercizio di apprendimento, come passaggio indispensabile.

Gli studenti così costruiscono fiducia in se stessi e resilienza.

Questa educazione inoltre, tiene unite due prospettive:

1 L'indagine delle scienze che prevede la formulazione di una domanda strutturata a cui si può rispondere attraverso la ricerca.



2 La progettazione tecnologica o ingegneristica che comporta la formulazione di un problema, che può essere risolto con la costruzione/manipolazione e la valutazione successiva alla realizzazione progettuale.

Uno degli scopi di questo scenario di istruzione è sicuramente l'innalzamento della cultura dei cittadini negli ambiti ritenuti fondamentali per il XXI secolo.

### ○ **Azione n° 3: Lezioni universitarie**

Un docente di cattedra in Fisica dell'Università di Tor Vergata terrà due lezioni:

- fibre ottiche
- bomba atomica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questi obiettivi sono fondamentali per preparare gli studenti a comprendere e affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Competenze scientifiche: comprensione e sviluppo del metodo scientifico.

Competenze matematiche: risoluzione dei problemi e sviluppo del pensiero critico.

Competenze tecnologiche: uso delle tecnologie digitali, programmazione e coding.

Competenze di ingegneria: progettazione e realizzazione di progetti e lavoro in team.

Competenze di comunicazione: scientifica e collaborazione interdisciplinare.

Competenze di innovazione e creatività: pensiero creativo e imprenditorialità.

Competenze ambientali e sociali: sostenibilità e impatto sociale della tecnologia.

## Dettaglio plesso: ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE CASALETTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Le domande sono più importanti delle**



## risposte

Stimolare e sollecitare gli studenti a porre domande strutturate. A cercare risposte alternative.

Insegnare a ricercare.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'Educazione STEM ha tra gli obiettivi principali, quello di insegnare il fallimento, lo sbaglio, l'errore, come esercizio di apprendimento, come passaggio indispensabile.

Gli studenti così costruiscono fiducia in se stessi e resilienza.



Questa educazione inoltre, tiene unite due prospettive:

1 L'indagine delle scienze che prevede la formulazione di una domanda strutturata a cui si può rispondere attraverso la ricerca.

2 La progettazione tecnologica o ingegneristica che comporta la formulazione di un problema, che può essere risolto con la costruzione/manipolazione e la valutazione successiva alla realizzazione progettuale.

Uno degli scopi di questo scenario di istruzione è sicuramente l'innalzamento della cultura dei cittadini negli ambiti ritenuti fondamentali per il XXI secolo.

## ○ **Azione n° 2: CORSO DI PROGRAMMAZIONE IN C**





Il corso è strutturato su un'impalcatura applicativa relativamente ad ogni argomento trattato.

Definisce e costruisce il rigore del ragionamento logico inteso come "flusso" che può essere applicato alla realtà quotidiana o alla futura carriera lavorativa, sempre improntato al Problem Solving.

Saper ragionare e saper pensare fuori dagli schemi sono competenze richieste nell'ambito del quadro chiave europeo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## ○ Azione n° 3: Lezioni universitarie

Un docente di cattedra in Fisica dell'Università di Tor Vergata terrà due lezioni:

- fibre ottiche
- bomba atomica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Questi obiettivi sono fondamentali per preparare gli studenti a comprendere e affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Competenze scientifiche: comprensione e sviluppo del metodo scientifico.

Competenze matematiche: risoluzione dei problemi e sviluppo del pensiero critico.



Competenze tecnologiche: uso delle tecnologie digitali, programmazione e coding.

Competenze di ingegneria: progettazione e realizzazione di progetti e lavoro in team.

Competenze di comunicazione: scientifica e collaborazione interdisciplinare.

Competenze di innovazione e creatività: pensiero creativo e imprenditorialità.

Competenze ambientali e sociali: sostenibilità e impatto sociale della tecnologia.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Salone dello Studente.

Ogni anno la Scuola accompagna gli alunni del Triennio al Salone dello Studente, la principale Fiera Nazionale di Orientamento accademico e professionale.

I Servizi per gli Studenti riguardano

- incontri con le Università, le Accademie e ITS di tutta Italia
- simulazione dei test di ingresso e workshop
- sportelli di ascolto
- orientamento alle professioni, studio e lavoro all'estero, servizio civile universale.

Attività laboratoriali:



- nuovi strumenti digitali
- tutela dell'ambiente ed ecosostenibilità
- come costruire un sito web
- riconoscere e coltivare il proprio talento
- combattere l'ansia da esame
- come scrivere un cv efficace
- come affrontare un colloquio di lavoro
- valore delle soft skills

Ogni studente riceve un attestato di partecipazione valido per il conteggio delle ore di PCTO.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Ogni anno la Scuola accompagna gli studenti al Salone dello Studente la principale Fiera Nazionale di Orientamento accademico e professionale.

#### I Servizi per gli Studenti riguardano

- incontri con le Università, le Accademie e ITS di tutta Italia
- simulazione dei test di ingresso e workshop
- sportelli di ascolto
- orientamento alle professioni, studio e lavoro all'estero, servizio civile universale.

#### Attività laboratoriali:

- nuovi strumenti digitali
- tutela dell'ambiente ed ecosostenibilità



- come costruire un sito web
- riconoscere e coltivare il proprio talento
- combattere l'ansia da esame
- come scrivere un cv efficace
- come affrontare un colloquio di lavoro
- valore delle soft skills

Ogni studente riceve un attestato di partecipazione valido per il conteggio delle ore di PCTO.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe III

PMI DAY

Giornata della Piccola e Media Impresa.

L'iniziativa è rivolta agli studenti per rafforzare le competenze imprenditoriali contemplate tra le Competenze Chiave Europee, per diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e l'impegno quotidiano a favore della crescita economica, mediante un momento di esperienza diretta in azienda.

Per l'edizione 2023 la scelta è ricaduta sull'Industria di "Latte Sano" immersa nella campagna romana all'interno della splendida riserva naturale del litorale romano.

In quasi 70 anni di storia, Latte Sano è diventata una importante azienda produttrice di latte, la più grande in Italia tra quelle private, che fa della sua tradizione un marchio di famiglia.

Oggi raggiunge una lavorazione di 180mila litri al giorno e ogni anno vengono acquistati 50 milioni di litri di latte. Di provenienza romana al 100%.

Gli allevamenti Fattoria Latte Sano nascono nel 1949 e diventano, in un solo decennio, i più tecnologici e avanzati sul territorio nazionale.

Tra i primi a sperimentare l'allevamento in stabulazione libera, sono stati i pionieri dell'importazione di tori dal Canada per il miglioramento della razza.

Questa accurata selezione ha nel tempo prodotto il duplice effetto di migliorare la qualità del latte, aumentando nel contempo la produttività giornaliera per singolo capo.

All'inizio degli anni '70 l'Azienda è stata la prima in assoluto nel Lazio ad utilizzare il contenitore in cartone; ci sono voluti alcuni anni per far capire ai consumatori che il cartone è più pratico, igienico e che protegge il latte dalla luce.





Oggi la Fattoria Latte Sano, grazie all'elevata qualità della materia prima, al costante ampliamento della gamma dei prodotti, nonché, all'efficienza della propria rete distributiva, ha raggiunto una produzione che si attesta sui 2.000 quintali di latte giornalieri. Da oltre 50 anni Latte Sano porta la bontà sulla tavola dei romani. Il loro latte fresco è l'unico, sul territorio laziale, ad essere munto esclusivamente nelle campagne romane, percorre pochi chilometri, preservando l'ambiente e la freschezza del prodotto. Ecco perché una filiera corta, gli accurati controlli sanitari e un delicato trattamento di pastorizzazione rendono Latte Sano un prodotto unico e insostituibile per genuinità.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

ORIENTAMENTO PER LAVORARE NELL'UNIONE EUROPEA (Parlamento Europeo, BCE...)

Cicli di incontri con Esperti di soluzioni e procedure aziendali efficaci e produttive per l'internazionalizzazione del sapere.

Tra i temi affrontati, il sistema della valuta, compresa la modifica delle banconote che avverrà dal 2030 per combattere le contraffazioni e per rendere le stesse più resistenti e meno dannose per l'ambiente.

Proposta di viaggio a Francoforte per visitare la BCE.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

ORIENTAMENTO PER LAVORARE NELL'UNIONE EUROPEA (Parlamento Europeo, BCE...)

Cicli di incontri con Esperti di soluzioni e procedure aziendali efficaci e produttive per l'internazionalizzazione del sapere.

Tra i temi affrontati, il sistema della valuta, compresa la modifica delle banconote che avverrà dal 2030 per combattere le contraffazioni e per rendere le stesse più resistenti e meno dannose per l'ambiente.

Proposta di viaggio a Francoforte per visitare la BCE.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 6: Corso di preparazione ai test di ammissione

La scuola propone incontri per supportare negli studenti la logica verbale, il pensiero critico e per sviluppare quelle tecniche necessarie per affrontare i test di ammissione alle facoltà universitarie.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Futuri Maestri

---

Gli alunni della classe terza del Liceo delle Scienze Umane, con cadenza mensile, si recano per 5 ore presso la Scuola Figlie di San Giuseppe, sita in Via degli Estensi 133, Roma per calarsi nella realtà della scuola primaria. Osservano le insegnanti e impostano lezioni didattiche.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Scuola paritaria

#### Durata progetto

---

- Quadriennale

#### Modalità di valutazione prevista

---



### ● Italy Starts

---

Progetto di mentoring per studenti incentrato sull'imprenditoria. Italy Starts è un progetto nel quale gli studenti delle superiori vengono affiancati da studenti-tutor universitari per risolvere problemi di business reali e sviluppare modelli di business per la loro idea imprenditoriale o di impresa sociale (40 ore).

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● Italy Pitches

---

Una gara oratoria a livello nazionale organizzata dall'Institute for Entrepreneurship della John Cabot University in inglese per studenti delle scuole superiori italiane. I partecipanti scelgono un'organizzazione non-profit, la analizzano ed elaborano un discorso persuasivo di un minuto per convincere il pubblico a sposare la causa dell'organizzazione. (10 ore).

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Modalità di valutazione prevista

---

## ● How to write a CV in English and how to prepare for a job interview

---

Progetto dalla durata di 1 mese strutturato in 3 fasi. Il progetto è incentrato sul cambiamento del mondo del lavoro globale e insegna come redigere un CV efficace e prepararsi per un colloquio di lavoro in inglese. (13 ore)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Italy Reads

---

Programma di lettura e scambio culturale in lingua inglese della JCU. Italy Reads offre una varietà di attività incentrate su un'opera di letteratura americana (2-120 ore)



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Simulazione sedute parlamentari

---

Gli studenti prenderanno parte al Progetto IMUN " Res-pubblica /Art. 33 - Simulazione del parlamento italiano". Percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei Deputati nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle proprie soft skills.

Al termine del percorso si svolge la simulazione durante la quale gli studenti sono divisi in gruppi parlamentari e lavorano alla stesura di progetti di legge, emendamenti e relazioni che saranno approvati in occasione della giornata finale. Il progetto riconosce un monte complessivo di 70 ore.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Modalità di valutazione prevista

---





### ● Di lavoro, leggo

---

Di lavoro, leggo - per le scuole è un progetto che si rivolge a insegnanti e ragazzi del triennio delle scuole secondarie di II grado che desiderino approfondire la conoscenza dei mestieri editoriali, acquisire nuove competenze trasversali, legate ai linguaggi e alle parole, e di orientamento nel mondo delle professioni.

La promozione della lettura come strumento di crescita personale e professionale e la creazione di comunità di lettori forti, motore primo dei processi di partecipazione e inclusione sociale e culturale, sono gli obiettivi finali del progetto. Per questo abbiamo deciso di proporre i nostri libri ai ragazzi tra i 16 e i 19 anni, che si stanno domandando chi vogliono diventare e cercano anche nei libri un'intuizione, una possibilità per il futuro.

La scommessa di questa proposta formativa è quella di guardare alla lettura in modo funzionale alla costruzione della propria identità personale, emotiva e professionale. La lettura come uno strumento che apre porte, una capacità da affinare, un'attitudine da coltivare perché fertile e prolifica, soprattutto - ma non solo - per chi desidera in futuro lavorare con le parole.

Le storie raccolte nei libri NN - e i personaggi che le abitano - sono storie di domande, di ricerca di identità, di emozioni intense, di crisi e rinascita, di dolore e cambiamento, quasi a comporre una sorta di educazione ai sentimenti, ai valori, alle emozioni e all'ascolto dell'altro.

I libri di NN non sono libri pensati per i ragazzi, ma ci siamo accorti, in questi tre anni e soprattutto durante le fiere del libro, che alcuni titoli attiravano occhi giovani, molto giovani.

I libri scelti tracciano percorsi di lettura che avvicinano e formano alle emozioni attraverso



l'indagine sempre empatica di temi universali come l'identità, l'amore, le relazioni e i ruoli.

Il percorso che abbiamo pensato per i ragazzi si innesta dunque su un doppio binario di formazione esperienziale e professionalizzante.

Il percorso di lettura in classe (A) può essere scelto come percorso di acquisizione di competenze trasversali e orientamento (B) secondo il nuovo decreto ministeriale di marzo 2019 (PCTO, ex Alternanza scuola-lavoro).

NN è tra le aziende iscritte al registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività attraverso compiti di realtà.



### ● Produzione Podcast

---

Spindox (<https://www.spindox.it/>), società leader nel mercato dei servizi e dei prodotti ICT, propone un

progetto di laboratorio di produzione podcast rivolto agli studenti del triennio del liceo come percorso

volto ad affinare le competenze trasversali per l'orientamento.

Nello specifico, attraverso la persona di Stefano Barricella, Project Officer e responsabile delle produzioni audio di Spindox Radio, la società intende trasmettere le conoscenze basilari e le competenze necessarie per l'ideazione, la realizzazione e la distribuzione di un podcast di cui gli studenti saranno i principali artefici.

Nell'ambito della legge del 30 dicembre 2018, n. 145, relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sulla base di un numero di 90 ore complessive nel triennio finale per i licei, Spindox

intende promuovere un progetto della durata di 30 ore per l'anno scolastico 2022/2023.

OGGETTO: LABORATORIO DI PRODUZIONE PODCAST

FINALITÀ:

☐ Offrire una panoramica relativa ai mestieri della comunicazione, con particolare riferimento alla

figura del content producer.

☐ Trasferire le conoscenze di base relative al prodotto podcast e alla sua evoluzione nel corso del

tempo.

☐ Identificare le differenze tra format radiofonici, utili alla realizzazione del prodotto finale.

☐ Promuovere la comprensione della complessità dei vari stili comunicativi a seconda del contesto



d'uso.

□ Stimolare la creatività degli studenti coinvolgendoli nelle scelte di identità visiva e sonora del podcast.

□ Condividere con gli studenti l'utilizzo di tool e software necessari alla creazione e alla distribuzione

del podcast.

□ Insegnare agli studenti l'attività redazionale utile alla creazione di una scaletta.

□ Coinvolgere gli studenti in attività di gruppo (team-working) per la realizzazione di cinque puntate

del podcast.

□ Stimolare il role-playing finalizzato alla creazione di un project work.

□ Incoraggiare un atteggiamento consapevole e costruttivo finalizzato al problem solving.

□ Favorire un ambiente di apprendimento positivo, sereno e inclusivo, in cui ogni studente debba

sentirsi motivato a prendervi parte.

□ Sostenere l'importanza del senso del dovere, della responsabilità e delle scadenze come momento

di formazione culturale ma anche e soprattutto di crescita personale.

□ Condurre alla consapevolezza delle proprie capacità, riconoscendo i propri punti di forza, coltivando

determinazione e tenacia, nell'ottica di una scelta ragionata per l'orientamento universitario.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Conoscenze: □ Conoscere gli elementi basilari per la realizzazione di un podcast.



- Conoscere i differenti stili comunicativi.
- Individuare le diverse figure professionali per la realizzazione del prodotto podcast e le relative responsabilità lavorative.

#### Competenze:

- Saper identificare gli elementi distintivi di un podcast.
- Saper cimentarsi nell'attività redazionale attraverso la ricerca di notizie dal web.
- Saper interpretare il ruolo di conduttore radiofonico.
- Saper utilizzare gli strumenti tecnici e i software necessari alla realizzazione di un prodotto podcast.
- Saper esprimersi in modo corretto, con un certo grado di sicurezza, con l'utilizzo di un lessico appropriato rispetto al contesto di esecuzione.

#### Capacità:

- Saper identificare le fonti attendibili da quelle non attendibili in relazione all'attività redazionale di ricerca delle notizie.
- Saper realizzare una scaletta radiofonica coerente con i temi da trattare e con i tempi utili da coprire.
- Saper lavorare in gruppo coordinandosi con tutti i membri per il raggiungimento degli obiettivi prefissati,
- Sviluppare capacità di problem solving utili al superamento delle difficoltà durante il percorso realizzativo del podcast,

#### CONTENUTI

Fase 1: lezioni frontali della durata di 6 ore utili a trasmettere le conoscenze teoriche di base.



Fase 2: organizzazione dei gruppi di lavoro, attività di brainstorming, ideazione del project work per la

durata complessiva di 16 ore

Fase 3: registrazione delle cinque puntate del podcast, per un totale di 6 ore

Fase 4: restituzione del prodotto finito e distribuzione sul profilo Spreaker di Spindox Radio

(<https://www.spreaker.com/user/10974264>) previa autorizzazione da parte dei genitori, per un totale di 2ore

Riguardo Spindox Spindox opera nel mercato dei servizi e dei prodotti ICT posizionandosi come società che progetta, sviluppa e integra innovazione. Essa si colloca fra le prime 50 imprese del settore nel nostro Paese per volume d'affari (fonte: IDC / Data Manager, dati 2020) e una di quelle con il più alto tasso di crescita negli ultimi quattro anni.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione finale si orienta su parametri di interesse, partecipazione proficua e sulla realizzazione del progetto.

### ● Digital Marketing

---

I percorsi di Digital Marketing, iniziati nell'anno scolastico 2019/2020 hanno riscosso grande entusiasmo e partecipazione attiva da parte degli alunni delle classi del terzo e del quarto anno. Rappresentano una branca del marketing che comprende tutte le procedure attuate da un'azienda tramite l'utilizzo degli strumenti e dei canali digitali. Agli studenti sono state presentate tutte le attività che utilizzano i canali web per sviluppare la propria rete commerciale.

I Formatori sono giovani professionisti realizzati nel mondo delle Start Up e Marketing Manager.

Il percorso continua a sviluppare tutte le Competenze Chiave Europee, in particolare la Competenza Imprenditoriale che si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. La Start Up rappresenta un concreto approdo della Competenza Imprenditoriale.

I temi trattati riguardano il marketing aziendale, l'utilizzo dei social media, la pubblicità, e-commerce, media relation, sponsoring, influencer, franchising, la creazione di una Start Up.

L'ultimo incontro di ogni ciclo, prevede la presentazione di un progetto in ppt realizzato e presentato dagli studenti relativo all'implemento di una strategia di Digital Marketing su un prodotto/servizio specifico.

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Orientamento universitario

---

Alla luce di quanto emerso in sede di Esame di Stato, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 sarà implementato il numero di ore destinato all'orientamento accademico e professionale.

La scuola ospiterà docenti ordinari di cattedra universitaria per presentare l'offerta formativa di facoltà umanistiche, scientifiche e linguistiche.

Gli alunni avranno anche la possibilità di frequentare una giornata tipo presso diversi atenei.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Università





Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Etica Utile

---

Un percorso di Etica sociale applicata, per fornire ai giovani gli strumenti per riflettere insieme sul contesto socio-culturale in cui si svolge la quotidianità di ogni studente e per sviluppare la consapevolezza e la sensibilità nei confronti del bene comune.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Azione contro la fame

---

Al fine di rimanere in linea con il progetto educativo del nostro Istituto, verrà strutturata un'iniziativa volta a sviluppare e/o potenziare nei ragazzi della scuola secondaria l'attenzione ai problemi sociali, ambientali e culturali, soprattutto in ambito scientifico, consolidando nello stesso tempo i rapporti tra i pari. L'iniziativa si propone di presentare ai ragazzi uno spaccato delle condizioni socio-sanitarie in cui versano alcune aree dei paesi del terzo Mondo a causa del fenomeno dell'inquinamento atmosferico. Tale fenomeno sta incidendo pesantemente sia sulle condizioni di salute, che su quelle sanitarie, sociali e culturali di quelle popolazioni, facendo salire il tasso di mortalità e quello dell'emigrazione. Questo progetto si porrà quindi lo scopo dal punto di vista scientifico, di tenere sempre alto da parte dei ragazzi il grado di attenzione ai problemi ambientali e far nascere una vera e propria cultura in tal senso. Tale iniziativa è stata proposta alla scuola e viene portata avanti da una cooperativa ONLUS, con la quale il nostro Istituto si impegna a collaborare. L'iniziativa proposta vede i ragazzi impegnati nel sostenere il lavoro volto ad inviare, nelle zone a maggior rischio, periodicamente kit salvavita per i bimbi di quei paesi, il contributo che i ragazzi garantiranno alla cooperativa sarà legato ad una manifestazione sportiva all'interno della nostra scuola, gestita ed organizzata dai ragazzi stessi e dal docente di Scienze motorie e sportive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione dei ragazzi alle problematiche sociali, ambientali e valorizzazione dei rapporti interpersonali. Approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 Conoscenza delle organizzazioni internazionali. Partecipazione degli studenti in ambito sociale. Cittadinanza consapevole e attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## Concorso Nazionale EIP

---

Destinatari del Concorso Nazionale Il Concorso Nazionale è aperto alla partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie. Ciascuna scuola può partecipare inviando un solo lavoro didattico, scelto con criteri autonomamente definiti, per una sola sezione del Concorso, come indicate nell'articolo 3. La tipologia di lavoro didattico è specificata nel medesimo articolo per ciascuna delle sezioni. Tema del Concorso Nazionale: il Consiglio direttivo ha scelto di dedicare il 51° Concorso Nazionale all'Obiettivo 16 dell'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile "Pace, Giustizia e Istituzioni solide", dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, per fornire l'accesso universale alla giustizia e costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. Il tema si colloca pienamente tra le tematiche indicate nell'articolo 3 della Legge 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, anche in rapporto allo sviluppo delle seguenti competenze: - "È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile" (Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica); - "Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica). I traguardi indicati nell'Agenda 2030 costituiscono altrettanti riferimenti per le attività didattiche e i lavori da realizzare per le diverse sezioni del Concorso: - Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato - Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti - Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti - Entro il 2030, ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato - Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme - Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti - Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli - Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale - Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite - Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la



legislazione nazionale e con gli accordi internazionali - Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine - Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Tutela e difesa dei Diritti Umani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica



Informatizzata

Aule

Proiezioni

Teatro

## ● Giornale Scolastico

---

Il progetto si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di I e II grado e si svolgerà, nei locali della scuola, in orario extra-curriculare il mercoledì dalle 15.00 alle 16.00. La finalità vuole essere la realizzazione di un giornale in formato digitale con cadenza trimestrale e pubblicazione sul sito della scuola. L'intenzione è quella di dare uno spazio agli studenti per esprimere i loro pensieri e le loro emozioni, attraverso le immagini e le parole. Il giornale si comporrà di varie rubriche e sezioni dedicate a numerosi temi, a seconda degli interessi e delle inclinazioni dei partecipanti (attualità, arte, musica, cinema, fotografia, sport, letteratura, poesia, scienze, lingue, filosofia, moda, cucina ecc.). Una caratteristica fondamentale del giornale sarà l'essere creato dai ragazzi per i ragazzi, lasciando loro la libertà di esprimere la propria visione del mondo. La redazione del giornale sarà composta dagli studenti e dai docenti afferenti alle varie tematiche scelte. Infatti, ogni partecipante verrà supportato in tutte le fasi del lavoro. A tal fine, oltre all'incontro fisso del mercoledì, ci saranno dei momenti di organizzazione e confronto il giovedì dalle 15.00 alle 16.00 (appuntamenti saltuari da programmare in itinere). La partecipazione al giornale della scuola è volontaria e gratuita. Sarà un'occasione per poter sviluppare e rafforzare le capacità, le competenze digitali e non, le inclinazioni, l'estro e le passioni di ogni ragazzo, nonché consolidare i rapporti interpersonali, migliorare la capacità di team building e team working tra i ragazzi, instaurando un dialogo e un confronto tra le diverse fasce d'età. Inoltre l'adesione al giornale, per gli studenti del triennio del liceo, potrà essere riconosciuta come attività extrascolastica valida per l'attribuzione dei crediti formativi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia





dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche ed espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
-------------	----------

## ● Corso di linguaggio C

---

Attività di programmazione in C per lo sviluppo delle competenze stem



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

### Capacità di programmare in C

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Corsa contro la fame

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Sensibilizzazione riguardo il problema della fame nel mondo (OBIETTIVO 2 SCONFIGGERE LA FAME) legato alla problematica ambientale in particolare relativamente alla siccità e alla situazione igienico-sanitaria, contemplando anche la tematica dell'emigrazione e della mortalità infantile.

Sviluppo delle capacità relazionali peer to peer, integrazione e sana competitività.

Solidarietà volta all'inclusione.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Intervento didattico disciplinare di esperti a scuola e realizzazione di un evento sportivo finalizzato a una raccolta fondi destinata all'acquisto di kit salvavita per i bambini delle popolazioni del Madagascar.

#### **Destinatari**



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- null

## ● "Buone pratiche"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Modifica dei comportamenti legati alla quotidianità relativi a: igiene (casa e persona), alimentazione, mobilità, natura (flora e fauna).





Interiorizzare il concetto di biodiversità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Realizzazione di un ppt con vademecum di buone pratiche in termini di sostenibilità ambientale.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Volontariato CSJ missioni

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'importanza del mutuo soccorso e del senso di solidarietà.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Confezionamento e vendita di panettoni artigianali realizzati da un'impresa equo-solidale e



acquisto di bomboniere, il cui ricavato è destinato al sostentamento di un ostello a Songea in Tanzania gestito da CSJ missioni.

Divulgazione dell'attività sopra menzionata.

Partecipazione a cene sociali di beneficenza.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Linguaggi di Programmazione  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti dell'indirizzo scientifico. Si basa su un excursus storico ed evolutivo del linguaggio macchina. Verranno affrontate tematiche storiche legate agli anni delle grandi guerre e alla necessità di un nuovo sistema di calcolo a sostegno dell'uomo all'interno del progresso scientifico.

Attraverso i "giochi mentali" è possibile arrivare a risultati che permettano di concepire che non esiste una sola strada corretta per arrivare alla soluzione di un problema ma ne esistono molteplici e tutte corrette. Ciò per sottolineare l'importanza del ragionamento rispetto alla conoscenza scientifica.

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Assegnazione di un nome a una stella  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

NameExoWorlds è un concorso promosso dall'unione astronomica internazionale (IAU) che mira a coinvolgere il pubblico nel processo di assegnazione di un nome a un esopianeta e alla sua stella. Gli studenti sono seguiti dal personale docente formato all'attività da astrofisici e sono impegnati a proporre nomi fornendo una spiegazione argomentata corredata di video (competenze strettamente digitali).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO CLASSICO -  
LINGUISTICO - RMPC24500N

ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE CASALETTO LICEO DELLE  
SCIENZE UMANE - RMPMTS5005

ISTITUTO SAN GIUSEPPE CASALETTO - LICEO SCIENTIFICO -  
RMPS135009

### Criteri di valutazione comuni

- il livello di conoscenza della materia e il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- la progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e il raggiungimento della relativa competenza;
- la capacità di comprensione, di produzione e di espressione
- la capacità di analisi, di sintesi, di giudizio e di ricorrere al problem solving;
- l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e la continuità nell'impegno;
- l'attitudine verso la disciplina;
- acquisizione e sviluppo di soft skills.

Tali criteri e le relative griglie di riferimento possono essere meglio precisati dai Dipartimenti disciplinari o nella programmazione disciplinare dei docenti.

I docenti avranno cura di chiarire preventivamente agli studenti i criteri di valutazione allo scopo di sviluppare negli alunni l'attitudine all'autovalutazione. La valutazione delle prove, rispetto allo svolgimento delle stesse, deve essere sufficientemente tempestiva.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica sono legati alla valorizzazione di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere. Premia la partecipazione attiva, atteggiamenti collaborativi e democratici. Valuta inoltre il rispetto della riservatezza, la negoziazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento viene valutato mediante un voto che il Consiglio di Classe assegna sulla base di parametri quali il comportamento in classe, il rispetto delle regole, eventuale presenza di sanzioni disciplinari (di cui tener conto sia quantitativamente che qualitativamente), l'interesse e l'impegno manifestato sia a casa che a scuola, la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza alle lezioni (numero di assenze e di ritardi), la presenza di rapporti positivi, responsabili e solidali con i compagni e con tutti i membri della comunità scolastica.

Il voto di condotta viene espresso nei documenti di valutazione, intermedi e finali, concorrendo, nel corso del triennio, alla determinazione del credito scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali:

- in sede di scrutini finali il Consiglio di Classe procede alla valutazione dell'alunno esaminando le proposte di voto presentate dai singoli docenti sulla base dei risultati di più prove, per quanto possibile diversificate. Le proposte di voto terranno conto, oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati dal docente nella sua programmazione didattica annuale, anche dell'impegno e del progresso del profitto scolastico dello studente, in relazione alle sue conoscenze iniziali, agli obiettivi raggiunti in itinere, ai risultati conseguiti durante eventuali interventi di recupero;
- vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che, avendo frequentato le lezioni per almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore previsto per il corso di studi, abbiano conseguito un voto non inferiore a sei decimi in condotta e in ciascuna disciplina ;
- il Collegio dei Docenti, nel rispetto dell'autonomia dei Consigli di Classe e delle individualità delle





single situazioni, stabilisce la non promozione in presenza di gravi lacune in tre discipline (voto inferiore o uguale a 4), oppure in presenza di diffuse insufficienze (in numero uguale o superiore a 4), anche non gravi (voto inferiore o uguale a 5);

- il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, per gli alunni che abbiano riportato un massimo di tre valutazioni insufficienti, di cui non più di due riguardanti insufficienze gravi (voto inferiore o uguale a 4). Allo studente verranno assegnate attività di recupero (corso di recupero, studio autonomo) in ciascuna disciplina con voto non sufficiente; queste saranno oggetto di prove obbligatorie di verifica da svolgersi prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo;

- per gli alunni delle prime classi, il consiglio potrà motivatamente derogare alle indicazioni precedenti nella previsione che lo studente possa pervenire agli obiettivi formativi non raggiunti nel corso dell'anno scolastico successivo. In particolare, il consiglio di classe si riserva di vagliare l'ammissione alla classe successiva per quegli alunni che presentino un numero di discipline, non superiori a quattro, con una valutazione sufficiente.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Avere la sufficienza in tutte le materie. Questo significa che la media deve essere almeno sei ma che comunque non è possibile essere ammessi alla Maturità se si ha, per esempio, 8 in latino e 4 in matematica, a meno che non lo decida, motivandolo, il Consiglio di Classe.

Avere "un voto di comportamento non inferiore a sei decimi". Il famoso "voto in condotta", quindi, fa media e può non farti ammettere all'Esame di Stato.

Aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.

Per quanto riguarda il percorso PCTO, questa non costituisce, al momento, un requisito obbligatorio per essere ammessi all'esame di stato, così come le prove Invalsi.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Al termine del terzo, quarto e quinto anno, contestualmente alla valutazione finale, il Consiglio di Classe assegna a ciascun alunno dei punti di credito scolastico che contribuiranno a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il credito scolastico viene calcolato in base alla media del voto di condotta e dei voti conseguiti in tutte le discipline secondo quanto stabilito nella Tabella A allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009 riportata di seguito.



## CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti (M) Credito scolastico (punti)

$n \leq M < n+1$  Banda di oscillazione III anno Banda di oscillazione IV anno Banda di oscillazione V anno

$M = 6$  3 - 4 3 - 4 4 - 5

$6 < M \leq 7$  4 - 5 4 - 5 5 - 6

$7 < M \leq 8$  5 - 6 5 - 6 6 - 7

$8 < M \leq 9$  6 - 7 6 - 7 7 - 8

$9 < M \leq 10$  7 - 8 7 - 8 8 - 9

In base alla nota in calce alla Tabella A il Collegio dei Docenti ha deliberato che il credito scolastico da attribuire nell'ambito della banda di oscillazione individuata in base alla media dei voti M sia espresso in numero intero e tenga in considerazione anche i seguenti indicatori:

l'assiduità della frequenza scolastica (prioritario);

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (prioritario);

partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;

possesso di crediti formativi acquisiti al di fuori della scuola negli ambiti della cultura, del lavoro, del volontariato sociale o dello sport a livello agonistico, che abbiano comportato un congruo impegno e abbiano avuto effetti positivi e manifesti sulla formazione globale dell'alunno.

In particolare, l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione relativa alla media dei voti ottenuta nell'anno, viene effettuata applicando i seguenti criteri:

attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione se  $n \leq M < n+0,5$ ;

attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione se  $n \leq M < n+0,5$  in presenza di tre indicatori di cui almeno due prioritari;

attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione se  $n+0,5 \leq M$

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione che dipende solo dalla media M dei voti.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale delle quinte classi, può motivatamente e in casi eccezionali integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, fermo restando il limite massimo dei 25 punti attribuibili, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti a causa di situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che abbiano determinato un minor rendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola ha attivato in passato e continuerà a proporre ai docenti corsi di formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES). I docenti dispongono di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o individualizzato (PEI) per ciascun alunno per cui si riconosca un BES o una disabilità. Tale PDP o PEI viene stilato dai docenti curricolari, dall'eventuale insegnante di sostegno e sottoscritto dai docenti del consiglio di classe, dalla famiglia ed eventualmente dagli specialisti che si sono occupati della diagnosi. È stato istituito un Gruppo di lavoro per l'inclusione, cioè un gruppo di docenti in grado di supportare i vari consigli di classe nella stesura di PDP e PEI.

##### Punti di debolezza

Scarsa accettazione da parte di alcuni alunni di misure compensative e dispensative.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Inclusione e differenziazione rappresentano punti di forza nella didattica, essendo la valorizzazione dell'individuo e delle sue peculiarità obiettivo principale dell'azione educativa svolta dall'Istituto. Il contenuto numero di alunno per classe consente di personalizzare i percorsi, sia dove necessiti un intervento di recupero o di semplificazione, sia dove si presenti l'opportunità di un potenziamento. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado il monitoraggio delle carenze e le azioni di recupero sono svolte sia in orario curricolare, attraverso giornate dedicate al ripasso e recupero, sia in orario extra-curricolare, tramite lo studio assistito pomeridiano e l'istituzione di corsi di recupero



pomeridiani (limitatamente agli alunni della scuola secondaria) Nella scuola secondaria di secondo grado, sono attivi sportelli didattici a cui gli alunni possono rivolgersi singolarmente, e corsi di recupero collettivi in cui si affrontano tematiche specifiche con piccoli gruppi di alunni. L'impiego di alcune metodologie didattiche (come ad esempio l'educazione tra pari) permette di svolgere contemporaneamente azioni di recupero e potenziamento. In orario curricolare sono proposti incontri con esperti, convegni, seminari e approfondimenti disciplinari e culturali. Viene promossa la partecipazione a competizioni e gare esterne alla scuola.

#### Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza significativi

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo attenta e condivisa rielaborazione del materiale desunto dal GLO, viene proposto dagli insegnanti un Piano Individualizzato. Il genitore dell'alunno ne prende visione e firma per accettazione. il documento viene protocollato entro la data del 30 Ottobre.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'intero Consiglio di Classe e i tutor degli alunni certificati.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A: • prendere visione del regolamento della scuola; • rispettare l'orario di ingresso a scuola degli studenti, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali e giustificare le assenze sul registro elettronico e controllarlo quotidianamente; • trasmettere ai figli il valore del rispetto delle norme contenute nel Regolamento di istituto e nella proposta educativo-didattica, al fine di operare per il raggiungimento degli obiettivi formativi; • controllare quotidianamente che i propri figli abbiano tutto l'occorrente per l'attività scolastica e che svolgano i compiti assegnati • verificare che negli zaini non ci siano oggetti di valore • partecipare alle riunioni e alle attività proposte per i genitori durante l'anno; • instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettandone la libertà di insegnamento e la consapevolezza valutativa; • fornire alla scuola una documentazione adeguata per problematiche psicologiche e di apprendimento al fine di poter permettere al Consiglio di Classe di predisporre, in tempo utile ed efficace, un piano personalizzato di apprendimento e di crescita umana; • essere consapevole che le infrazioni disciplinari da parte dell'allievo possono dar luogo a sanzioni; • risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento o lesioni a persone provocato da cattivo comportamento del figlio; qualora l'autore del fatto non dovesse essere identificato, risarcirà il danno in concorso con gli altri.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dell'apprendimento. I processi della valutazione mirano a sviluppare nello studente una responsabilizzazione sempre maggiore rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti. Per il docente, la verifica non mira soltanto a misurare il livello di apprendimento dei singoli alunni, ma anche, la validità e l'efficacia dell'azione didattica ed è quindi uno strumento per riorientarla, qualora necessario. La verifica si svolge quindi in vari momenti dell'azione didattica: all'inizio, per accertare il possesso dei prerequisiti ed intervenire dove si riscontrassero carenze; nella fase intermedia, per monitorare il livello di apprendimento, evidenziare le eventuali lacune, i punti di debolezza e di forza degli alunni al fine di adeguare l'azione didattica alle necessità; al termine, per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi delineati in sede di programmazione. Le tipologie di verifica sono il più possibile variegata, al fine di garantire ad ogni alunno la possibilità di esprimere al meglio il livello di apprendimento raggiunto. • prove scritte ( minimo tre a quadrimestre) • orali (minimo due a quadrimestre), • prove strutturate o semistrutturate • osservazioni in itinere (lavori domestici o in classe ) • progetti di gruppo o singoli

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è garantita da un Curriculum Verticale condiviso da tutti i plessi. Attività di Orientamento sono declinate per le classi del Triennio. Ogni anno i docenti preposti accompagnano gli studenti al Salone dello Studente, la più importante Fiera di Orientamento Nazionale. La somministrazione di test psicoattitudinali, l'intervento di ex alunni frequentanti le diverse facoltà universitarie, la presentazione delle offerte formative e degli sbocchi professionali, permettono il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nella scelta universitaria.



## Approfondimento

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi secondo i livelli di seguito specificati:

<b>GIUDIZIO DI PROFITTO</b> <b>in riferimento a conoscenze, abilità e competenze</b>	<b>LIVELLO DI PROFITTO</b> <b>(voto)</b>
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni	<b>10</b>
Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline	<b>9</b>
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e	<b>8</b>



grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali	
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite	<b>7</b>
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite	<b>6</b>
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	<b>5</b>
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline	<b>4</b>
Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari disciplinari, scarsa capacità di comprensione e di analisi, scarsa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa ed approssimativa, gravissimi errori a livello linguistico e	<b>3</b>





grammaticale	
Lavoro non svolto, mancata risposta o risposta priva di significato, secondo rifiuto all'interrogazione	<b>1-2</b>



## Aspetti generali

### **Portineria**

tel. 065376663

dal lunedì al venerdì 7.30-19.00

### **Segreteria didattica**

Martedì e Giovedì 8,30-11,30 o per appuntamento.

Indirizzo e – mail [segreteria@scuolasangiuseppe.it](mailto:segreteria@scuolasangiuseppe.it)

### **Amministrazione/Economato**

7,30-19,00 o per appuntamento

Indirizzo e – mail [economato@scuolasangiuseppe.it](mailto:economato@scuolasangiuseppe.it)

## 1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

### 2.1 GESTORE

E' colui che esercita funzioni direttive assumendo le conseguenti responsabilità amministrative, civili e, in caso di violazione delle norme, anche penali.

Esercita le proprie funzioni nel rispetto degli organi collegiali, in particolare:

- presiede l'organismo collegiale di gestione della scuola;
- gestisce le risorse umane e finanziarie;
- nomina il coordinatore dell'attività pedagogica e didattica, il personale direttivo, docente, e A.T.A.;
- applica il CCNL;
- assicura la rispondenza delle strutture scolastiche e dei materiali in uso alla normativa vigente attraverso l'acquisizione della documentazione prevista.

Gestore e Coordinatore Didattico:

- assumono le responsabilità in ordine al Progetto Educativo della scuola;
- verificano la permanenza dei requisiti per il mantenimento della parità, ai sensi della Legge n.62/2000 e successive integrazioni e modificazioni;
- definiscono e applicano il regolamento interno della scuola;



- organizzano le visite guidate in ambiente extra scolastico con l'uso di mezzi di trasporto pubblici e/o privati;
- autorizzano l'uso delle strutture della scuola da parte di terzi, nel corso dell'anno scolastico.

#### 2.2 COORDINATORE DIDATTICO (DIRIGENTE SCOLASTICO)

La figura del Coordinatore Didattico si esplica nell'articolata gestione dell'istituzione scolastica e nel governo dell'insieme delle strategie ed azioni che definiscono l'offerta formativa, la sua organizzazione in rapporto alle molteplicità, diversità e complessità dei bisogni e delle necessità dell'utenza scolastica.

Il Coordinatore esercita le proprie funzioni (art. 25 D.Lgs. 165/2001) nel rispetto degli organi collegiali, in particolare:

- presiede gli organi collegiali;
- cura la gestione unitaria e il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, in tutte le sue esplicazioni funzionali, finali, strumentali, organizzative e didattiche;
- ha il compito di predisporre gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa;
- ha l'obbligo di interagire con il Consiglio d'Istituto in merito alla direzione e al coordinamento dell'attività formativa, organizzativa, per garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica
- si avvale di docenti da lui individuati a cui delegare compiti specifici.

#### 2.3 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Il Dirigente scolastico, nello svolgimento delle proprie funzioni, può scegliere e nominare un docente che espliciti le funzioni vicarie, ovvero che sostituisca il dirigente stesso in caso di impedimento o assenza. L'esercizio della funzione dirigenziale da parte del docente con funzioni vicarie comporta l'assunzione delle funzioni del dirigente scolastico, compresa la presidenza degli organi collegiali.

#### 2.4 ORGANI COLLEGIALI

All'interno dell'Istituto operano gli organi collegiali previsti dal Testo Unico della Scuola (D.Lgs. 297/94), che ne disciplina le funzioni e la composizione, e dalla legge 62/2000 relativa alle istituzioni scolastiche paritarie.



#### 2.4.1 Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è un organismo partecipativo esteso a tutti i settori dell'Istituto ed è composto da:

- i membri del Consiglio di Direzione (Coordinatore Didattico della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, responsabile per il personale non docente, un rappresentante dell'ente gestore);
- due docenti per ciascun plesso, eletti per tre anni dal proprio Collegio dei Docenti;
- un collaboratore non docente, eletto per tre anni dai collaboratori del proprio settore;
- due genitori per ciascun plesso (un rappresentante ed un sostituto), eletti per tre anni tra i rappresentanti di classe;
- limitatamente alla scuola secondaria di secondo grado, un rappresentante degli studenti eletto annualmente

La prima convocazione del neoeletto consiglio è disposta dal dirigente scolastico, il quale pone come primo punto dell'o. d. g. l'elezione del presidente.

- Il Consiglio di Istituto: programma la gestione amministrativa delle attività didattiche dell'istituto, determinando i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie;
- approva il PTOF dei singoli plessi;
- ha funzione consultiva e discute i principali problemi interni, formula proposte di soluzione, presenta richieste;
- esercita le altre funzioni previste dalla legge, compatibilmente con la struttura particolare della scuola paritaria;
- contribuisce al raggiungimento delle finalità educative.

Il Consiglio di Istituto si riunisce almeno 2 volte nel corso dell'anno scolastico ed ha un proprio segretario per la stesura del verbale. Ciascun rappresentante trasmette il verbale delle sedute agli



utenti del proprio settore di appartenenza.

#### 2.4.2 Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti del Liceo ed è presieduto dal Coordinatore Didattico (o in sua assenza da un suo collaboratore) che lo convoca. Al Collegio dei Docenti competono, all'inizio di ogni anno scolastico, l'elaborazione del PTOF o la sua eventuale revisione.

#### 2.4.3 Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti sono organismi formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare. Essi sono così articolati:

- Dipartimento Scientifico: Matematica, Fisica, Scienze, Scienze Motorie.
- Dipartimento Letterario: Italiano, Latino, Greco, Geostoria.
- Dipartimento Linguistico: Inglese, Francese, Spagnolo.
  - Dipartimento Scienze Sociali: Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Religione, Diritto-Economia, Scienze Umane.

Ogni dipartimento è coordinato da un docente designato dal Collegio dei Docenti che ha il compito di convocare, coordinare e presiedere le riunioni, redigendo un verbale della discussione e delle delibere.

I Dipartimenti hanno il compito di:

- fissare le finalità educative di ogni disciplina e sceglierne, nel rispetto sostanziale delle indicazioni e dei programmi ministeriali, i contenuti essenziali relativi ad ognuna delle classi;
- stabilire gli obiettivi minimi che ogni studente deve conseguire nelle diverse tappe del suo percorso scolastico nell'ambito di ogni singola materia di studio;
- stabilire l'articolazione delle attività didattiche (attività curricolari, progetti, uscite, laboratorio) e definire spazi e strumenti per la loro realizzazione;



- stabilire le tipologie delle verifiche e i criteri di valutazione;
- coordinare la scelta dei libri di testo;
- valorizzare le situazioni di eccellenza e pianificare attività di recupero dove necessario;
- proporre attività di aggiornamento per i docenti.

I Dipartimenti si riuniscono nel corso dell'anno scolastico almeno in quattro momenti:

- Entro la fine di settembre per nominare il segretario del Dipartimento e per approvare le linee guida del MIUR alle quali dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale. Saranno inoltre presentate le griglie di valutazione sia per le prove orali che scritte sia di biennio sia di triennio;
- Al termine del primo periodo valutativo (entro la metà di gennaio, dopo gli scrutini del primo trimestre) per monitorare e valutare l'andamento delle varie attività e per organizzare i corsi di recupero (il materiale, gli obiettivi minimi e la tipologia dell'esame);
- Prima dell'adozione dei libri di testo (fine aprile) per discutere della proposte di scelta (eventuale conferma o modifica);
- Entro la metà di giugno (dopo gli scrutini di fine anno) per organizzare il materiale per i corsi di recupero con la stesura dei programmi svolti e per stabilire la conclusione delle attività dipartimentali, presentando eventuali corsi, attività, certificazioni ritenute opportune per gli studenti.

#### 2.4.4 Consigli di Classe

I Consigli di Classe sono composti da due docenti della classe e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti, eletti nella fase iniziale dell'anno scolastico (entro il 31 ottobre). Sono convocati e presieduti dal Coordinatore Didattico (o in sua assenza dal tutor di classe).

Il requisito richiesto ai genitori per diventare rappresentanti di classe è quello di avere un figlio/a



frequentante la classe per la quale si effettuano le elezioni dei suoi componenti.

Tutti i genitori (padre e madre), infatti, hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti nel Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione. E' diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

I rappresentanti dei genitori e degli studenti nel Consiglio di classe vengono eletti una volta l'anno.

Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre di ogni anno come stabilisce la normativa vigente.

Il Consiglio di Classe:

- predispone e rende nota la programmazione didattica;
- verifica in itinere lo svolgimento della programmazione stessa;
- delibera le iniziative didattiche e culturali della classe;
- effettua gli scrutini e predispone interventi integrativi di recupero;
- formula le proposte per l'adozione dei libri di testo, tali proposte vengono presentate al Collegio dei docenti il quale provvede alla relativa delibera;
- decide i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni.

I consigli di classe si insediano dopo le elezioni dei rappresentanti dei Genitori e degli Studenti. Si riuniscono secondo il Piano delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del tetto fissato dalla programmazione annuale delle quaranta ore; di norma se ne svolge almeno uno per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Può anche essere convocato su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri; anche gli studenti possono richiedere/proporre la convocazione del Consiglio.

La convocazione viene fatta dal Dirigente scolastico con preavviso scritto almeno 5 giorni prima ( 2gg. in caso di urgenza) e con indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora di inizio e della durata. I Consigli si svolgono in orari non coincidenti con quelli delle lezioni.



#### 2.4.5 Coordinatore di Classe

Il coordinatore di classe è un docente designato fra quelli del consiglio di classe che assolve a funzioni di coordinamento di tutte le attività e degli aspetti didattici e disciplinari comuni.

In particolare, il tutor di classe:

- coordina tutte le attività comuni della classe, con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio;
- è il docente designato a rappresentare il Consiglio di Classe nei rapporti con le famiglie e con gli studenti, in relazione all'andamento didattico-disciplinare della classe o di singoli alunni;
- presiede l'assemblea elettorale dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di Classe;
- presenta ai rappresentanti degli studenti e dei genitori la programmazione didattica di classe (obiettivi interdisciplinari, attività didattiche integrative, viaggi di istruzione, ecc.) elaborata dal Consiglio e illustra l'andamento didattico-disciplinare della classe e i risultati della programmazione stessa;
- redige la programmazione didattica di classe ed eventuali PEI o PDP; limitatamente alle classi V, si occupa della stesura del documento di classe del 15 maggio;
- registra e valuta almeno una volta al mese il numero delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, delle note disciplinari e verifica la puntualità nel giustificare le assenze, convocando i genitori degli alunni qualora necessario;
- raccoglie i dati relativi ai debiti e ai crediti scolastici e formativi degli alunni e segue la preparazione dei documenti degli scrutini;
- informa le famiglie dell'avvenuta pubblicazione sul registro elettronico delle pagelle relative al termine del periodo valutativo;

#### 2.4.6 Commissioni di lavoro

Il Collegio dei Docenti, nelle operazioni di apertura dell'anno scolastico, individua alcune commissioni di lavoro. Per l'anno scolastico 2019/2020 è stato approvato il seguente organigramma:





Dirigente scolastico: Emanuela Corrao

Docente vicario del Dirigente scolastico: Silvia Scipioni

Docente collaboratore di Presidenza e Vicepresidenza: Daniela D'Ippoliti

Responsabili integrazioni e idoneità: Emanuela Corrao (Referente)

Regolamento scolastico: Silvia Scipioni, Daniela D'Ippoliti, Monica Wing, Sara Di Giovanni

Responsabile organizzazione INVALSI: Secondo: Sofia Zollo, Alessandro Bultrini

Quinto: Alessandro Bultrini, Salvatore Rosella, Monica Wing

Responsabile BES e DSA: I Coordinatori di Classe

Responsabili PCTO Silvia Scipioni, Monica Wing, Daniela D'Ippoliti, Simona Stella

Responsabile Dipartimento Scientifico: Daniela D'Ippoliti Responsabile Dipartimento Letterario: Salvatore Rosella  
Responsabile Dipartimento Linguistico: Nathalie Cherel Responsabile Dipartimento Scienze Sociali: Andrea Chiariello

Responsabili PTOF: Valeria Rizzo, Chiara Paolucci, Daniela D'Ippoliti, Natalie Cherel.

Responsabili RAV: Silvia Scipioni, Monica Wing, Natalie Cherel, Daniela D'Ippoliti

Educazione Civica: Ilaria Boccini, Andrea Chiariello, Sofia di Pirro, Elena Pompa, Maria Vittoria Tatangelo, REFERENTE: Tommaso Ennio Paolucci.

PAI: Andrea Chiariello, Valeria Rizzo.



Orario: Gianluca Proietti, Monica Wing.

Curriculum Verticale: Susanna Panarese, Gianluca Proietti, Kamelia Talebian, Valeria Rizzo, Sofia Zollo, Alice Marrocco.

Progetti, Concorsi, Gare e Uscite didattiche: Alice Marrocco, Alessandro Losito, Valeria Rizzo, Antonia Melis, Simona Stella, Francesco Costantini, Ilaria Boccini.

Sostituzioni e conteggio delle 70 ore: Daniela D'Ippoliti

Segretario Collegio Docenti: Daniela D'Ippoliti

Coordinatore di Classe

Classe	Coordinatore
I (tutti gli indirizzi)	Chiara Paolucci
II(tutti gli indirizzi)	Sofia Zollo
III (tutti gli indirizzi)	Sara Di Giovanni
IV (tutti gli indirizzi)	Ilaria Boccini
V (tutti gli indirizzi)	Alessandro Bultrini



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Trimestri  
   Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	L'esercizio della funzione dirigenziale da parte del docente con funzioni vicarie prevede l'assunzione delle funzioni proprie del dirigente scolastico, compresa la presidenza degli organi collegiali, in sua assenza.	6
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello Staff sono Coordinatori di Plesso che si occupano delle funzioni strumentali (PCTO PTOF RAV), curano i rapporti con le famiglie, seguono da vicino gli alunni, coordinano il lavoro dei colleghi, controllano la compilazione dei registri dei verbali, sostituiscono, in caso di assenza, il Dirigente scolastico negli organi collegiali.	6
--------------------------------------	---	---

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA	Funzione docente Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

funzione docente  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

2

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

funzione docente  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

2

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

funzione docente  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	--	---

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
--	--	---

AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECOND. I GRADO (SPAGNOLO)	funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Insegnamento di discipline storico-filosofiche.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Portineria, Segreteria didattica, Economato

La portineria, l'economato e la segreteria didattica costituiscono gli uffici che si interfacciano con le famiglie per la gestione di tutta la componente amministrativa e/o burocratica legata alla scuola, sul fronte didattico ed economico. Gli uffici sono aperti nei seguenti orari: Portineria (tel. 065376663) dal lunedì al venerdì 7.30-19.00 Segreteria didattica (Indirizzo e - mail [segreteria@scuolasangiuseppe.it](mailto:segreteria@scuolasangiuseppe.it)) Lunedì, martedì e giovedì 8.30 - 11.30 o per appuntamento Amministrazione/Economato (Indirizzo e - mail [economato@scuolasangiuseppe.it](mailto:economato@scuolasangiuseppe.it)) Lunedì, martedì e giovedì 8.30-11.30 o per appuntamento

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica  
Modulistica da sito scolastico  
Circolari organizzativo-amministrative



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: EIP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, E.I.P. Italia- Ecole Instrument de Paix, è riconosciuta dall'UNESCO, che le ha attribuito le Prix Comenius e dal Consiglio d'Europa, che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani e gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967. La sezione italiana dell'E.I.P. Internazionale, fondata in Italia nel 1972, è riconosciuta dal MIUR come Ente di formazione e dal MAE. Ha meritato per il 2006 le Prix International "Maitre pour la Paix" a Bruxelles da parte de la Maison Internationale poesie-enfance.

#### **L' E.I.P. ITALIA DALLE ORIGINI...**

L'Associazione Mondiale E.I.P. è sorta a Ginevra nel 1958 ad opera di Jacques Muhlethaler e lavora oggi in 40 paesi del mondo.

L'Associazione Non Governativa Scuola Strumento di Pace per l'Italia - Sezione dell'E.I.P. Ecole Instrument de Paix è stata creata a Roma nel 1972 dal Prof. Guidi Graziani e dalla Prof. Marisa Romano Losi, ed è oggi diffusa su tutto il territorio nazionale con una rete di 1065 scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. L'E.I.P. Italia è riconosciuta dall'UNESCO, che le ha attribuito nel 1989 Le Prix Comenius I Premio per i Diritti Umani, e dal Consiglio d'Europa, che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani, e gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967.





Fine Statutario dell' E.I.P. Italia è la diffusione nel mondo, tramite la scuola e gli organismi responsabili della Società ad essa collegati, della conoscenza e del rispetto dei Diritti Umani e dei Principi Universali di Educazione Civica elaborati a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler.

L' Associazione è riconosciuta dal MIUR come istituzione formatrice per l' aggiornamento e la formazione sui temi dei diritti umani, dell' intercultura, della cittadinanza democratica, della dimensione europea, della conservazione dell' ambiente, della didattica ludica e della pace. Essa valorizza i progetti delle scuole inerenti a detti temi.

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' PONTIFICIA GREGORIANA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

PCTO

## Denominazione della rete: **IMUN**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

PCTO



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Il Debate per le competenze di cittadinanza e costituzione

---

Il Debate è una metodologia didattica che permette di imparare a parlare bene in pubblico, a esprimersi efficacemente, a dialogare in maniera costruttiva. Avvia alla capacità di sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, all'apertura che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che rendono il dialogo piacevole. Il corso si articola in momenti di riflessione teorica e laboratori di giochi di ruolo e di simulazione, mediati dai Manuali del Consigli d'Europa Compass e Compasito per allenare i docenti a sviluppare nei giovani le personali competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Corso di formazione sulla sicurezza: rischi, entrate e uscite di sicurezza, denominazione aule, prove evacuazione e simulazioni connesse.

Destinatari	Tutti i dipendenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa": in linea con la direttiva ministeriale, la Scuola propone corsi di formazione e aggiornamento con Enti accreditati dal Miur per gli insegnanti che hanno per oggetto le varie discipline curriculari, il metodo di insegnamento, la comunicazione efficace, lo sviluppo e il potenziamento delle soft skills, la gestione della classe, il de-bate, , la sicurezza sul lavoro e il primo soccorso. I corsi sono tenuti da dirigenti scolastici e personale formativo altamente qualificato e permettono l'acquisizione di CFU.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sul lavoro e primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola